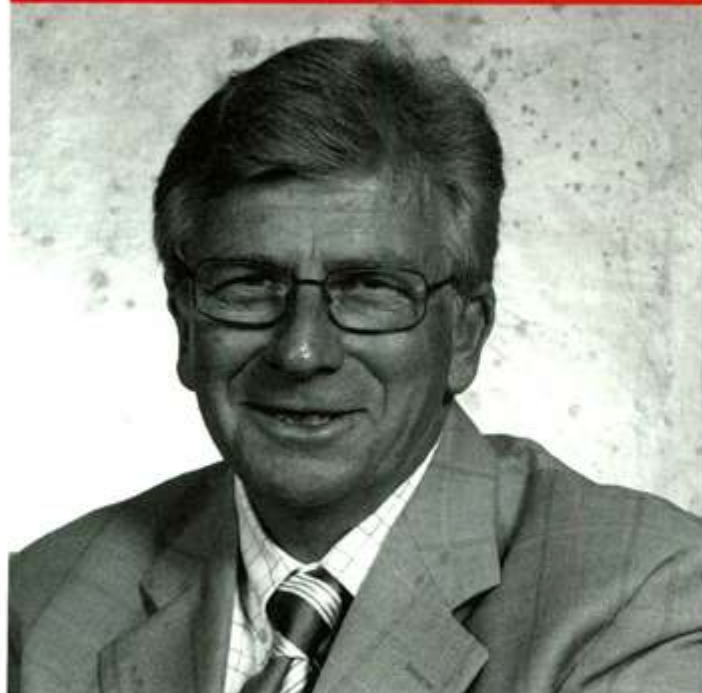


Tavat: condividere la filosofia con gli ottici optometristi

Jeremy Baines



«Vogliamo offrire ai nostri clienti - afferma Jeremy Baines - occhiali di alta qualità, confortevoli, tecnologicamente innovativi e con lenti alla melanina di ultima generazione, per creare con l'ottico indipendente un marchio di eccellenza, e far apprezzare al suo pubblico la scelta e la filosofia di Tavat»

di Valentino Maiorano

Le peculiarità che identificano **Tavat** nel mondo dell'occhialeria sono un'anima creativa che risiede a Pasadena, in California, e una produttiva, che ha radici solide alle pendici delle Dolomiti. Dal 2010 si sono fuse realizzando occhiali che racchiudono i concetti di Made in Italy, qualità ed eccellenza. In questo quadro, il ruolo dell'ottico optometrista indipendente è centrale. Lo spiega a *Ottica Italiana* il fondatore e titolare, **Jeremy Baines**, professionista con decenni di esperienza nel settore.

«Sono un ottico - spiega - e mio padre era un optometrista in Inghilterra, in famiglia abbiamo sempre avuto un amore per gli occhiali». Arrivato in Italia, nel 1964, Baines ha lavorato per Lozza per qualche anno, «un'esperienza di vita unica, perché ho avuto l'opportunità, grazie al mio lavoro, di vedere il mondo», al termine della quale si è trasferito in America, «una tappa fondamentale», fino al 2002, anno in cui è rientrato nel Belpaese.

«Mi ha sempre stimolato molto l'idea di lavorare esclusivamente per l'ottico indipendente, perché è un professionista che ha scelto di non far parte delle grandi catene di distribuzione. Ne conosco tantissimi molto bravi, con grandi qualità e stimati dal loro pubblico, perché il loro marketing è la reputazione. Sono convinto che Tavat possa avere un futuro solo se gli ottici credono alla nostra filosofia. Il mio obiettivo è quello che di creare un gruppo, dove non ci si senta concorrenti, ma collaboratori per creare qualcosa di più grande».

La filosofia Tavat e il rapporto con gli ottici optometristi

«Ciò che vorrei e che stiamo facendo, lavorando duramente e attraverso investimenti importanti - aggiunge Jeremy Baines - è abbastanza semplice: trovare professionisti che sposino i nostri valori, vedendo Tavat come un marchio unico». Sottolinea che, per molte aziende, il valore del marchio è un patrimonio fondamentale, e a volte è l'unica vera ricchezza. A questo si aggiunge la diversificazione dei prodotti che Tavat offre. «Grazie alle collezioni vista e sole possiamo focalizzarci su diversi tipi di distribuzione. Tale filosofia ha ottenuto

un riscontro positivo anche in Belgio, perché hanno creduto e messo in pratica il mio business plan. In Italia le modalità di vendita sono cambiate nel corso degli anni. Oggi l'obiettivo deve essere di trovare degli ottici indipendenti interessati e non appena il valore del marchio sarà riconosciuto, altri si uniranno a noi credendo nel prodotto e creando così i presupposti per una nostra espansione in un paio di anni». Alla domanda: «A quanti potenziali ottici optometristi italiani vuole rivolgersi?», Jeremy Baines risponde che «con sessanta milioni di persone, trecento non mi sembrano troppi. Non voglio fare concorrenza alle grandi aziende, sto cercando di creare una nicchia, un team Tavat dove ognuno collabori per raggiungere il massimo degli obiettivi».

Qualità dei modelli

La gamma di prodotti Tavat si basa sull'eccellenza della manifattura artigianale italiana. Un processo che si sviluppa dalla selezione dei produttori e fornitori, alla ricercatezza ed esclusività in ogni sua collezione, al rapporto personalizzato e di alto livello con ogni ottico optometrista. Ogni montatura, nei suoi più piccoli e caratteristici dettagli, è creata con ambizione e cura minuziosa da parte di artigiani italiani.

Giovanni Soldini indossa Marée di Tavat



Forme e funzionalità sono combinate per utilizzare i migliori materiali e le migliori tecnologie per occhiali e lenti, che devono essere di concezione avanzata per tutelare il benessere visivo e migliorare la performance degli occhiali da vista e da sole. Gli occhiali sono studiati per offrire una calzatura ottimale. Le lenti filtrano le radiazioni solari ad alta energia (HEV), che possono causare nel lungo periodo la degenerazione maculare della retina.

La collezione **Tactile** è caratterizzata da una percezione sensoriale evidente sin dal primo tocco: un occhiale unico e inimitabile.

Airman è la collezione da sole nata per fornire ai piloti d'aereo la miglior tecnologia possibile in fatto di lenti e comfort. È caratterizzata dalla cerniera brevettata

Ex-Cam, un meccanismo ad alta precisione per la chiusura e apertura a scatto delle astine, dalla caratteristica forma a baionetta che consente di calzare l'occhiale comodamente sotto il casco o le cuffie, anche per tempi prolungati.

Marée è la linea che fa riferimento ai più elevati standard di mercato e alle esigenze di tutti coloro che vivono il mare come stile di vita e che esigono il meglio in tema di performance e protezione.

Eccellenza delle lenti alla melanina

La ricerca degli ultimi 40 anni, eseguita in America da parte dei principali centri all'avanguardia nella ricerca della cura degli occhi, ha confermato il valore della melanina nella protezione. Tavat l'ha scelta per potenziare le lenti di tutti gli occhiali da sole, creando una perfetta combinazione tra performance, utilizzo e design.

«Le lenti sono prodotte da Bnl, che fa parte del Gruppo Essilor. Anche il navigatore Giovanni Soldini e le Frecce Tricolori si affidano ai nostri prodotti. La melanina - spiega Jeremy Baines - è un pigmento presente nella nostra pelle. Durante l'infanzia questa sostanza si trova naturalmente nell'occhio, ma svanisce progressivamente durante la crescita; occorre quindi compensare a questa mancanza fornendo uno strumento di difesa adeguato. Le normali lenti protettive assorbono solo i raggi Uv, mentre la luce blu-violetta penetra, e gli oftalmologi sostengono che nel medio-lungo periodo causi la degenerazione della macula».

Le lenti vengono prodotte utilizzando una melanina sintetica che agisce come quella naturale, schermando la totalità dei raggi UV e fino al 97% la dannosa luce blu (HEV), così da ottenere i migliori risultati nella protezione degli occhi. Il vantaggio offerto dall'utilizzo è una visione di qualità superiore che si esprime nella nitidezza dell'immagine, senza però alcuna alterazione del colore.

La differenza è tangibile e la si comprende immediatamente dopo aver indossato un paio di occhiali da sole Tavat. «Vi invitiamo a provarli - conclude Jeremy Baines - per comprenderne la qualità. Non servono parole, so che ve ne innamorerete e vorrete entrare nel nostro gruppo. La sfida è lanciata, aspettiamo di vedere Tavat alla prossima occasione».

